

AMMINISTRATIVE 12 GIUGNO 2022

LINEE PROGRAMMATICHE 2022 – 2027

CANDIDATA SINDACA MICHELA NOCCO

Adesso Santeramo

**Fratelli d'Italia, Forza Italia Berlusconi per Nocco,
Santeramo Centro, Orgoglio Santeramo, L E I Libere
Energie Innovative, Civici per Santeramo Michela
Nocco Sindaco, InnoViamo, AmiAmo Santeramo,
Santeramo Popolare**

**ADESSO
SANTERAMO**



INTRODUZIONE

Cultura dell'appartenenza

Parola d'ordine della coalizione ADESSO SANTERAMO è la partecipazione condivisa nella programmazione per i cinque anni di governo della città. **#ADESSO SANTERAMO** è un bene comune da condividere parlando con i cittadini e camminando fra i cittadini, per meglio comprenderne i bisogni, le abitudini, i problemi, i sogni, le aspirazioni e gli stili di vita.

La partecipazione alla programmazione passa attraverso specifici incontri tematici e tavoli di lavoro per condividere l'idea di strade, piazze e giardini. Urbanistica, ambiente, lavoro, cultura, sociale, sport, sicurezza, innovazione, commercio, turismo, digitalizzazione sono solo alcuni dei temi al centro di una concertazione tra cittadini, associazioni, candidati e liste. Strumento di partecipazione del cittadino **sono le Consulte** che dovranno essere riattivate in ambiti strategici: Cultura, Sport, Pari Opportunità, Volontariato.

Santeramo è una città di grandi potenzialità in termini di qualità della vita e di riconoscibilità identitaria, culturale, artistica, imprenditoriale, commerciale e turistica, ma che deve ancora affrontare alcuni nodi storici del proprio sviluppo, maturando una piena compiutezza di opportunità economiche e sociali. A questo proposito, la metodologia di approccio è, obbligatoriamente, la capacità di **intercettare i fondi del PNRR**. Allo scopo sarà istituita **una task force** di esperti, capace di progettare e ridisegnare la nuova immagine del paese cogliendo la grande opportunità che, oggi, tutti i Comuni sono chiamati a cogliere. Senza trascurare la possibilità di integrare le risorse provenienti da finanziamenti regionali, metropolitani, statali e comunitari.

Nella consapevolezza che le grandi opere e i grandi cambiamenti avvengono solo se si possiedono risorse economiche e risorse umane adeguate, una priorità del nostro programma di governo è la determinazione a **rendere efficiente la macchina amministrativa** con l'implementazione di tutti gli uffici. Arricchire e **movimentare il sito internet** istituzionale per consentire e, soprattutto, agevolare il trasferimento delle informazioni rivolte ai cittadini affinché l'azione amministrativa possa essere costantemente monitorata da quest'ultimi; saranno pubblicate delibere, determine, bandi di gara, incarichi e consulenze, elenco di forniture e di servizi.

Proseguire speditamente con il **processo di digitalizzazione** per i tributi, l'anagrafe, le pratiche edilizie, la pubblicazione integrale e digitale dei progetti. È nostra intenzione creare **uno sportello di supporto di educazione digitale** per il cittadino per accompagnarlo nella transizione digitale.

Fra le risorse, questa coalizione riconosce anche chi opera nel territorio murgiano e le istituzioni che lo governano, tra cui i **sindaci dell'area murgiana**, il **Parco dell'Alta Murgia**, con cui intende interagire per lo sviluppo e la crescita del territorio. Una sorta di "cabina di regia" da istituire con i Comuni vicini affinché la Murgia riconosca e sfrutti le sue potenzialità di grande attrattore turistico in grado di completare **"l'offerta Puglia"** con una proposta turistica da inserire nei percorsi ormai consolidati facendo conoscere un entroterra ricco di tradizioni, buon cibo, paesaggi inesplorati, monumenti e chiese, tratturi e anfratti.

L'impegno di un buon sindaco è quello di sapersi coordinare, in azioni sinergiche, con le forze che lo circondano per intraprendere percorsi significativi per far decollare **l'area murgiana al pari di quella salentina, garganica e della Valle d'Itria**.

La vicinanza della città di Matera, ormai all'attenzione dei circuiti turistici nazionali e internazionali, ci insegna che l'industria turistica può risollevare l'economia di grandi fette di territorio e tanto va fatto.

SVILUPPO ECONOMICO

- ❖ OCCUPAZIONE
- ❖ COMMERCIO
- ❖ CULTURA
- ❖ ARTIGIANATO/AGRICOLTURA

Rafforzare il protagonismo della città sul tema del lavoro

Santeramo deve assolutamente integrarsi attraverso la creazione di un **osservatorio stabile** sul mercato del lavoro e sui bisogni delle imprese, degli artigiani e dei commercianti, che consenta, con l'ausilio delle forze sociali ed economiche del territorio, l'aumento delle **chance formative e occupazionali**, soprattutto dei giovani, attraverso un mix di servizi e incentivi per l'inserimento e l'assunzione.

Sin dagli esordi della mia candidatura ho chiesto, ai movimenti civici ed ai singoli partiti che mi sostengono, un accordo di cittadinanza che crei un collegamento diretto con una **Santeramo policentrica** attraversata culturalmente ed economicamente da una visione più inclusiva, più bella e coinvolgente, più dinamica nel commercio, culturalmente più solida e più riconoscibile per la sua qualità della vita e per le sue opportunità.

La visione di **#adessosanteramo** è strutturata verso una maggiore attrattività e riconoscibilità del territorio che porti ad invertire la rotta degli investimenti in **settori strategici come la cultura, il welfare, la scuola, lo sport, l'arte, il turismo** quale fulcro di uno sviluppo sostenibile di un'**economia circolare** del territorio e di prossimità.

Santeramo deve essere rilanciata partendo da questi ambiti tematici intesi come motori di coesione e sviluppo, organizzando un **sistema di presidi** e

definendo delle polarità di riferimento urbano che possano garantire il giusto coordinamento fra risorse umane, finanziarie e strutturali.

Per questo fine vogliamo attivare uno spazio fisico e virtuale, un **laboratorio d'impresa** dove ci si adopera per trasformare un'idea in una realtà produttiva. Ci impegniamo a fornire **sostegno ai nuovi imprenditori** non solo nella ricerca dei finanziamenti pubblici e privati ma anche nell'avvio di "start up" di successo. Insomma, vogliamo, realizzare un vero **centro di incubazione per start up e micro imprese**, volto a sostenere e agevolare la nascita e lo sviluppo economico, creare nuove opportunità di lavoro. È assolutamente indispensabile il sostegno alle micro imprese perché possano costituirsi ed **imporsi sui mercati esteri**. Accompagnare e sollecitare i giovani ad essere ambiziosi e innovativi, creare, insieme a loro, occasioni di business sui mercati internazionali, farli sentire **ambasciatori dei prodotti made in Italy**, made in Santeramo, un brand così tanto apprezzato in tutto il mondo, e invogliarli a sfidare i **mercati internazionali**.

Riorganizziamo la zona P.I.P

Un impegno importante di questa coalizione è quello di analizzare, nel dettaglio, **la zona artigianale/industriale**. Basta farsi una passeggiata per verificare lo stato di degrado e di abbandono in cui attualmente versa: manto stradale dissestato, sterpaglie, marciapiedi divelti. Le aziende che la vivono quotidianamente pagano servizi di urbanizzazione mai ottenuti.

Occorre verificare gli spazi e la loro assegnazione, le strutture abbandonate, i suoli disponibili, per favorire i nuovi insediamenti. Organizzare lo spazio fisico **per le nuove aziende** è determinante per attrarre investitori che vanno incoraggiati anche attraverso la facilitazione delle procedure burocratiche per dare vita a nuove avventure imprenditoriali. Lo consideriamo lo strumento per

la definitiva trasformazione industriale. Vogliamo inserire il nostro territorio (zona PIP, zona Industriale e tutte le aree che sono state oggetto di insediamenti produttivi) all'interno del perimetro delle **Zone Economico Speciali (ZES)**, e su questo i nostri esperti stanno già lavorando per mettere a punto la proposta che verrà portata in Consiglio comunale previo confronto con gli attori principali che sono le nostre imprese del territorio, i professionisti, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, in base alle disposizioni del "Decreto PNRR" che prevede una "procedura semplificata" per la revisione straordinaria del perimetro delle ZES.

Infatti, come tutti sappiamo, le ZES prevedono un insieme di aiuti: credito d'imposta, contributi per nuovi investimenti, agevolazioni fiscali, sgravi contributivi, ecc. ecc., a cui non possiamo rinunciare.

Questo strumento, inoltre, contiene norme per la sburocratizzazione e lo snellimento di tutte le procedure (anche urbanistiche) e darà la possibilità di procedere alla riconversione degli stabilimenti dismessi, oltre che di creare le condizioni per l'insediamento di nuovi stabilimenti produttivi e, quindi, nuove opportunità di lavoro.

L'emergenza lavoro: la vera sfida

Gli ultimi dati sull'indice di disoccupazione sono allarmanti tanto che ci obbligano a lavorare per trovare soluzioni e dare risposte che non possono essere più rinviate.

Se guardiamo i Bilanci del comune degli ultimi 10 anni, ci renderemo conto che alla voce "politiche attive del lavoro" sono state dedicate solo citazioni di circostanza, senza mai stanziare un centesimo a sostegno. Noi, invece, pensiamo che gli Enti Locali, in generale, e i Comuni, in particolare, possano e debbano svolgere un ruolo importante sul tema delle politiche attive del lavoro: promuovere e favorire strategie utili all'integrazione delle azioni di

politiche di vario livello, sostenere iniziative di sviluppo del territorio, del lavoro, delle politiche di welfare, per rendere davvero forti, in un momento difficile come questo, i processi di coesione sociale. In questa ottica, i nostri esperti hanno già strutturato una variazione di Bilancio per stanziare risorse sul **capitolo “Missione lavoro”** che presenteremo alla prima seduta di Consiglio comunale.

Partiamo dal principio che il Comune di Santeramo non crea posti di lavoro, ma favorisce e crea le condizioni di sviluppo socio-economico perché possano nascere nuove opportunità di lavoro, bisogna fare “rete” con la Città Metropolitana, l'ARPAL, l'assessorato regionale al Welfare e politiche del lavoro, le imprese private del territorio, così come bisogna stanziare risorse finanziarie specifiche nel Bilancio comunale. Perseguendo tale scopo struttureremo:

- **Cantieri Lavoro**, attraverso l'utilizzo di specifiche cooperative per l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati (soprattutto over 45 anni che sono i più difficili da rioccupare) da destinare alla manutenzione degli edifici comunali e delle aree verdi della città;
- **Progetti di tirocini formativi e di orientamento** in aziende private di persone diversamente abili iscritte alle liste di collocamento, riconoscendo alle stesse imprese private degli incentivi (anche con l'utilizzo di agevolazioni della fiscalità locale) per favorire l'inserimento lavorativo;
- Prevedere **specifici contributi**, anche riferiti alla fiscalità locale, a favore delle Imprese che procedono, al termine del periodo di stage formativo dei giovani, alla trasformazione in contratti di assunzione (anche di apprendistato);
- Favorire e agevolare le **Associazioni** e tutti gli **Enti del Terzo settore**, compreso le cooperative sociali, sia per erogare servizi di utilità sociale, che per la creazione di nuove opportunità di lavoro nel rispetto del Testo Unico dei contratti pubblici e dello stesso Codice del Terzo Settore.

Sosteniamo le attività commerciali

Le attività commerciali della nostra città sono distribuite sulle due arterie principali: corso Tripoli e corso Italia, interessate da un traffico piuttosto intenso. Il **Commercio** ha bisogno di un lavoro di costante concertazione con le organizzazioni di categoria e con i singoli commercianti. L'attenzione per il comparto deve essere molto alta, per mitigare i danni che le attività, colpite dal fermo dovuto alla pandemia, hanno subito. A questo proposito si valuterà la possibilità di riduzione della TARI agli esercizi commerciali e la concessione gratuita di suolo pubblico per eventuali iniziative di marketing.

I nostri esperti stanno già lavorando per rendere più **equa la fiscalità locale**, così come, nel rispetto dei principi di autonomia locale in materia di fiscalità, si stanno studiando nuovi **strumenti di agevolazioni soprattutto per sostenere l'economia** in questo difficile momento storico post pandemico. In questa ottica, per esempio, proprio per andare incontro alle famiglie in difficoltà, uno dei primi atti che porteremo in Consiglio Comunale sarà l'approvazione del Regolamento del **"Baratto Amministrativo"**.

La pressante richiesta delle associazioni di categoria, poi, è quella di avere nell'Ente Comunale figure di riferimento che interagiscano nell'organizzazione di eventi utili a vivacizzare il paese, ad attrarre turisti e forestieri nelle vie dei negozi e, di conseguenza, incrementare le vendite. Le associazioni di categoria richiedono, a gran voce, attenzione, disponibilità all'ascolto, sostegno per superare barriere burocratiche e tutte le difficoltà che l'esercizio del commercio necessita. Particolare attenzione sarà rivolta **ai cartelloni estivi e invernali** affinché diventino appuntamenti imperdibili, coordinandoli anche con quelle dei paesi limitrofi per creare una rete e scongiurare contrapposizioni e dunque favorire lo spostamento dei visitatori.

La cultura come motore produttivo

La **mission** è intervenire significativamente sulle risorse umane e finanziarie, attraverso le quali realizzare una programmazione con una **visione ampia**, fatta di **eventi permanenti** integrati in un **unico calendario** e che coinvolgano l'intero territorio **murgiano (#adessomurgia)**. Organizzare una rete sinergica e coordinata in ogni ambito tematico per giungere alla programmazione della vita culturale, artistica, sportiva **della Murgia** in perfetta sincronia e armonia. A tal fine occorre condividere piani, strumenti tecnici e operativi per trovare piena disponibilità ed attuazione dei progetti messi in campo da ogni Comune.

Immaginiamo che mediante la realizzazione della **Regeneration**, luoghi e spazi interni ed esterni alle città murgiane si organizzino e decidano di vivere momenti trainanti gli uni per gli altri, l'obiettivo è la costruzione del **pacchetto/prodotto turistico** spendibile sui mercati nazionali e internazionali.

Un'attività così complessa necessita di **un ufficio studi e programmazione** del Comune che progetti e promuova gli eventi includendoli nei circuiti che garantiscono visibilità, come il consorzio del Teatro Pubblico Pugliese o la Fondazione Apulia Film Commission nata nel 2007 con l'obiettivo di attrarre in Puglia il maggior numero di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali.

Tutte le risorse locali, come le associazioni di volontariato che si occupano di cultura, le agenzie turistiche, i media, saranno i protagonisti del cartellone **adessoMurgia**. Tutti i **contenitori cittadini di prestigio**, come il Palazzo Marchesale e l'ex Convento dei Padri Riformati, dovranno accogliere la programmazione posta in essere e, quindi, essere attrezzati allo scopo con la sorveglianza, la manutenzione, la riorganizzazione degli spazi interni ed esterni e un regolamento per l'uso e la gestione degli stessi. Il Palazzo Marchesale dovrà ritornare ad essere uno dei fiori all'occhiello per l'offerta culturale e la splendida struttura dell'ex Convento dei Padri Riformati, dovrà essere restituita alla città e tolta all'attuale stato di abbandono.

Nelle iniziative locali troverà spazio la custodia della lingua locale con la nascita di una **"accademia della lingua santermana"**. Una **serie di rassegne** potranno

permettere la migliore realizzazione ed espressione artistica del territorio. Attraverso il raccordo con la scuola e, in particolare, con l'offerta ad indirizzo musicale, si potrà generare la nascita di altre **bande o street band** con rassegne tipiche integrate al territorio. Si vuole istituire una mostra permanente delle opere di Francesco Netti, illustre e poco valorizzato artista santermano, al quale va dato anche il dovuto riconoscimento attraverso un adeguato monumento. Molte opere di Netti sono di proprietà del Comune di Conversano e di privati che si sono, sin d'ora, resi disponibili a consentire l'esposizione durante i periodi in cui la mostra santermana sarà allestita. Reclameremo la restituzione del quadro "Sant'Efrem", preso in carico dalla sovrintendenza e mai restituito alla nostra comunità.

Nelle rassegne saranno coinvolte le attività del volontariato culturale cittadino (la proloco, il club femminile, Edone, Aide, Arci, i Salesiani, Virginia Wolf, ecc) che hanno sempre contribuito con iniziative di grande spessore e successo, di pubblico e di critica, ad animare momenti significativi per la cittadina, come la celebrazione delle feste più importanti o completando i programmi cittadini. Vivacità e intraprendenza sono le caratteristiche di queste associazioni che spesso si sostituiscono alle iniziative istituzionali. A loro va la riconoscenza nostra e dell'intera comunità.

Istituiremo una programmazione annuale dal titolo **"Ogni mese è quello Buono"**

- **Gennaio** mese della lettura;
- **Febbraio** concorso permanente di poesie;
- **Marzo** Festival delle bande;
- **Aprile** concorso permanente di musica;
- **Maggio** la festa del sorriso;
- **Giugno** settimana Netti;
- **Luglio, Agosto e Settembre** evento culturale permanente;
- **Ottobre** festival dei gruppi musicali;
- **Novembre** fiera dei prodotti tipici;

- **Dicembre** cartellone natalizio;

Ridisegniamo il centro storico

VIA ROMA e **VIA NETTI** sono due vie principali che tutti attraversiamo per raggiungere il cuore della città, entrambe devono diventare il “salotto buono” quello da arredare, da mostrare agli ospiti, da vivere ogni giorno avendone cura. Una pavimentazione sopraelevata ed innovativi elementi di arredo urbano potranno impreziosirlo, ma, quello che veramente occorre è la redazione di un nuovo **piano particolareggiato** dotato di **norme urbanistiche** più elastiche, **in deroga a quelle sanitarie**, che favoriscano l’insediamento abitativo, commerciale e artigianale. A tal fine sarà istituita apposita conferenza dei servizi con la ASL competente. Far rispettare il piano dei colori e dei materiali per puntare ad una più decisa riqualificazione del centro storico sotto il profilo estetico. Sarà curato anche l’allestimento verde privato e pubblico. **Favorire l’apertura di locali per il ristoro, botteghe artigianali, piccoli negozi di souvenir, gallerie d’arte, ecc.**

Oggi le due vie sono interessate dalla **ZTL**, un provvedimento che riteniamo assolutamente inutile e penalizzare in questo momento in cui non esiste passeggio o frequentazione pedonale tale da richiederla. La stessa merita sicuramente revisione e adeguamento alle esigenze.

Un altro obiettivo della nostra coalizione è quello della **riscoperta e valorizzazione dei Santermani “illustri”**: pittori, scrittori e musicisti tra cui Bartolomeo Paradiso, Hero Paradiso, Antonio Paradiso, Armando Mele.... Fra tutti, pensiamo che la figura di Francesco Netti meriti un posto di primo piano in quanto ha lasciato alla nostra comunità un patrimonio artistico inestimabile; le sue opere sono esposte nei più prestigiosi musei d’Italia ed è inaccettabile che nel suo paese non si ponga la dovuta attenzione alla sua opera. Nostra

intenzione **istituire una mostra permanente delle opere di Francesco Netti** per farlo conoscere anche ai giovani e per attirare in città i turisti che vanno ad ammirare altrove il brillante risultato del suo talento. A lui vogliamo dedicare una specifica iniziativa annuale che sarà concordata con le associazioni culturali della nostra Città. Collaboreremo con la vicina Conversano, per esporre tutte le opere del nostro concittadino conservate presso la Pinacoteca Comunale; vogliamo richiedere alla Città Metropolitana di Bari la restituzione del quadro "Sant'Efrem" che fu traslocato nel 1930 dalla Chiesa della Pietà per motivi di sicurezza; vogliamo realizzare un monumento alla sua figura e allocare i suoi resti mortali in un sito idoneo.

Per quanto riguarda, invece, gli altri nomi che hanno reso grande Santeramo e che potranno aggiungere valore identitario alla città, vogliamo attivare un **laboratorio di studio, recupero e rivalutazione** di queste figure per ricostruire la nostra identità storica e culturale, caratterizzandola sotto il profilo istituzionale uscendo dall'anonimato per raccontare il nostro passato e stigmatizzarlo.

Santeramo città contadina

Vivere l'agricoltura, oggi, richiede un grande impegno e una buona dose di coraggio. Santeramo, città contadina, può impegnare la volontà e l'intenzione di tanti giovani in progetti di agricoltura avanzata. L'ente comunale è chiamato ad azioni sinergiche con il comparto produttivo agricolo verso cui porsi come interlocutore per condividere proposte e idee da promuovere.

Sebbene poco si possa fare per alleviare le difficoltà crescenti del mondo agricolo a causa di aumenti esorbitanti per l'acquisto di materie e materiali per la produzione agricola e zootecnica, un impegno non verrà mai meno: la vicinanza dell'Amministrazione alle difficoltà della categoria, sostenendola nelle richieste e nella tutela dei suoi diritti. In collaborazione con le associazioni di

categoria, verificheremo le condizioni per l'attivazione **della vendita a chilometro zero in Piazza Berlinguer e in Piazza Mons. Iolando Nuzzi.**

Si provvederà alla manutenzione delle strade vicinali troppo spesso impraticabili per via di enormi crateri scavati dal maltempo e dall'incuria, alla loro pulizia dall'abbandono di rifiuti nonché all'installazione, anche grazie alla digitalizzazione di sistemi di video sorveglianza per sanzionare i colpevoli, il cui introito sarà interamente investito per gli scopi per i quali le sanzioni saranno elevate. Di normale routine sarà il funzionamento dell'ufficio comunale per i libretti UMA.

A questo vogliamo aggiungere:

- lo sviluppo del **turismo agricolo** e dell'esperienza autentica legata all'**enogastronomia locale**, con la promozione dei prodotti locali anche attraverso esperienze in aziende agricole, fiere e sagre;
- la **promozione del biologico** e il ripristino delle **colture autoctone**;
- la **valorizzazione dei prodotti agricoli e relative filiere**, favorendo e promuovendo la costituzione di appositi **Consorzi** con il coinvolgimento delle aziende unitamente alle Associazioni di categoria. In questa direzione ci sono specifici Bandi europei tra cui, ad esempio: AGRIP SIMPLE per Rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione.
- la **sicurezza nelle aree rurali** anche attraverso l'Illuminazione sostenibile delle zone periferiche;
- la **manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade rurali**;
- la **sorveglianza e il controllo** delle zone rurali attraverso convenzioni con associazioni specializzate: Rangers, Giacche Verdi, guardie ambientali;
- l'istituzione di un **orto urbano**.

WELFARE E SOCIALE

- ❖ Politiche giovanili
- ❖ Politiche per gli anziani
- ❖ Disagio, disabilità, volontariato
- ❖ Politiche per le donne

Una visione più inclusiva e coinvolgente della città passa attraverso l'attenzione verso i cittadini con bisogni speciali che, nei prossimi anni, vedrà una forte inversione dell'attuale trend dell'ente Comune, mediante il potenziamento del servizio welfare con un incremento delle risorse umane che possa integrarsi ai servizi domiciliari e di prossimità per minori e adulti in età avanzata, nel solco del progetto "P.I.P.P.I." adottato nei **Piani di Zona dove dobbiamo conquistare una posizione più autorevole.**

La nostra azione mira alla realizzazione di uno sportello di ascolto e accesso remoto dei servizi distrettuali ASL/PUA periferica nonché un potenziamento delle azioni rivolte alla cabina di regia per il monitoraggio costante delle risorse dell'ufficio di piano mediante il ripristino dei servizi socio sanitari previsti per il Comune di Santeramo in Colle.

Vogliamo favorire la concreta possibilità per il recupero dei locali ex Caritas di via Albertini, nonché di tutti quei beni presenti sul territorio confiscati alla criminalità affinché si possa autorizzare un centro di accoglienza e istituire una rete tra associazioni per il pronto intervento sociale.

Il nostro intervento passa attraverso ogni proficua iniziativa che possa creare sinergia fra reti di associazioni per la permanenza di servizi socio-sanitari

destinati a tutti i cittadini con bisogni speciali favorendo una conferenza di servizi con la Asl.

Resto al sud

Fermare l'emigrazione dei giovani che vivono al Sud sfruttando e perfezionando ciò che il Coronavirus ci ha lasciato di positivo: l'esperienza dello smart working, ossia la possibilità di lavorare da remoto senza recarsi fisicamente in ufficio o nei luoghi in cui si svolge l'attività professionale. È questo uno degli obiettivi perseguiti da **"South Working"**, un progetto lanciato da venti professionisti italiani trentenni con esperienza all'estero. Il progetto è arrivato anche ad enti di formazione, enti di ricerca, aziende e lavoratori. "South Working" nasce dall'esigenza di non privare il Sud dei cervelli migliori e delle menti più preparate. Se l'emigrazione di giovani non si arresta, il rischio concreto del Sud Italia è quello di ritrovarsi un territorio popolato da anziani, a natalità zero. Con un progetto del genere, il divario crescente tra Nord e Sud in termini di risorse umane (oltre che economiche) potrebbe mitigarsi o addirittura cambiare rotta.

Vogliamo sostenere l'attività della nostra biblioteca dove è allocata la sede dell'Inform@giovani del Comune di Santeramo in Colle, un servizio di accoglienza, informazione e orientamento rivolto ai giovani in cerca di lavoro, opportunità formative, occasioni per la cultura e il tempo libero. Luogo volto ad orientare e informare, diffondere le opportunità ed ampliare le possibilità di scelta dei ragazzi al fine di accrescerne le competenze, le skills, le abilità oltre che favorirne la collocazione e/o ricollocazione sul mercato lavorativo. Il servizio si concretizza in: **pubblicazione periodica online di bacheche con opportunità di lavoro, di formazione, di volontariato e consigli per la crescita personale e professionale; newsletters per tutti coloro che si iscriveranno al servizio; consulenza per compilazione di Curriculum Vitae.**

Inoltre si tengono **seminari periodici dedicati a programmi di iniziative**

specifiche: es. **Garanzia Giovani, Servizio Civile Universale, Creazione d'Impresa e Start Up; la promozione in loco di eventi, appuntamenti e spettacoli e l'orientamento allo studio.**

Vogliamo fornire ai giovani informazioni utili per accedere agli incentivi per l'imprenditorialità giovanile, ai bandi della Regione Puglia, ai bandi della Fondazione per il sud, ecc. Per i nostri giovani pensiamo a "**borse di studio**" e/o **prestiti d'onore** per continuare gli studi Universitari; a un "**Fondo di rotazione**" per micro-prestiti a favore delle start up e per i soggetti inoccupati, utili a creare "autoimprenditorialità" per farli emergere dalla "zona grigia" del disagio socio-economico.

Preserviamo gli anziani dalla solitudine

#Adessosanteramo è inclusiva e solidale, affinché, nessuno sia escluso o discriminato, in cui tutti siano rappresentati ed in cui ognuno possa essere aiutato, prestando particolare attenzione agli anziani. In particolare si provvederà a:

- Assistenza agli anziani tramite l'ADI (assistenza domiciliare integrata) e il SAD (servizio di assistenza domiciliare) per l'autonomia degli anziani in casa e per favorire la deospedalizzazione degli stessi;
- organizzazione di soggiorni estivi e termali;
- sostegno alle attività di volontariato ed altre associazioni per la terza età;
- organizzazione di attività ricreative e culturali, in particolare con la collaborazione delle associazioni cittadine;
- riapertura del centro diurno per anziani;
- supporto sanitario alla popolazione "fragile".

Integriamo la diversa abilità

Si continuerà ad investire per l'abbattimento di tutte le barriere culturali che impediscono ai nostri concittadini diversamente abili di vivere pienamente la vita della nostra comunità. La promozione della cultura dell'accettazione e dell'inclusione per scoprire le diverse forme di abilità consentirà alla cittadina di crescere in un percorso di vera integrazione. E' nostra intenzione:

- favorire le sinergie fra **Amministrazione e associazioni** che operano sul territorio al fine di promuovere progetti volti all'inclusione sociale; garantire un continuo coordinamento fra le diverse associazioni, offrire ascolto e supporto. Avere **nei piani di Zona maggiore autorevolezza**, utilizzare la **Consulta** e garantire sedi opportune dove le associazioni possano svolgere le loro attività;
- garantire il **trasporto per i diversamente abili** frequentanti le scuole;
- aumentare le aree di **parcheggio per i disabili ad esempio dinanzi alla Chiesa Matrice, alla Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle e alla Banca Popolare di Bari, nel parcheggio adiacente l'Ospedale, dinanzi ai supermercati...**;
- garantire **l'integrazione scolastica** per favorire il diritto allo studio attraverso il supporto di educatori professionali e OSS;
 - favorire **l'integrazione dei diversamente abili** nel tessuto sociale della comunità attraverso una serie di progetti di inclusione;
- organizzare **soggiorni al mare o in piscina**. Stipulare convenzioni per utilizzo di automezzi per trasporto di disabili sul territorio e su lunga percorrenza per esigenze sanitarie o per attività ludiche o di integrazione;
- garantire spazi e strutture adeguate per favorire i **progetti di inclusione anche di ordine occupazionale**;
- completare l'opera di **abbattimento delle barriere architettoniche** nelle principali piazze e vie della città.

Santeramo e l'intercultura

Obiettivo della coalizione è una **piena integrazione e partecipazione** dei cittadini stranieri alla vita sociale, scongiurando la ghettizzazione urbanistica e sociale, quale possibile causa di disagio e devianza. Le linee d'intervento continueranno ad essere la promozione di percorsi d'integrazione e la collaborazione con le scuole per garantire il pieno inserimento dei bambini e degli adulti stranieri.

Istituire la figura dell'**Educatore professionale a domicilio** per genitori e figli con percorsi individualizzati di carattere pratico per l'autonomia personale, per l'integrazione linguistica e culturale.

Oggi viviamo l'emergenza **dell'accoglienza dei profughi** che dalle zone di guerra raggiungono il nostro territorio per cercare asilo; anche in questo caso la città deve essere pronta a mostrare la sua buona volontà ed il profondo senso civico offrendo accoglienza a chi ne ha bisogno.

Sosteniamo le diverse fragilità

Si aggiungano **progetti di reinserimento lavorativo** per assecondare un bisogno di riscatto sociale di ex detenuti, tossicodipendenti e soggetti con particolari fragilità. I soggetti interessati avranno la possibilità di fare istanza all'Ufficio preposto ed essere inseriti in un database che, in collaborazione con le attività produttive, garantisca loro una opportunità di inserimento lavorativo.

Al fianco delle donne

Nell'ottica di un'amministrazione volta a rimuovere gli ostacoli per l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro, l'obiettivo è quello di

intercettare finanziamenti finalizzati a **realizzare asili nido** per supportare le mamme lavoratrici sostenendole nelle iniziative imprenditoriali e valorizzandone il ruolo sociale. Obiettivo della coalizione è quello di munire il paese di un centro antiviolenza, un servizio che mira al contrasto, alla prevenzione e alla sensibilizzazione di ogni forma di violenza su donne e minori, anche stranieri. Il centro deve accogliere richieste e segnalazioni di violenze e abusi, offrire ascolto, consulenza psicologica, legale e sanitaria.

**ADESSO
SANTERAMO**



AMBIENTE

- ❖ Grotte Sant'Angelo
- ❖ Galietti
- ❖ La Gravinella
- ❖ Bosco della Parata
- ❖ Il cammino materano
- ❖ Orto urbano

Una città sempre più sostenibile

La **tutela e la salvaguardia** dell'ambiente sono tematiche che non possiamo più permetterci di ignorare: ne va del futuro dei nostri figli. Ogni piccolo gesto che compiamo in questo senso è utile. Siamo tutti chiamati a impegnarci e la scelta della nostra coalizione comincia già **in campagna elettorale caratterizzandola "plastic free"** e continuerà negli anni a seguire con delle iniziative e scelte radicali.

Santeramo conferma il suo deciso diniego allo **stoccaggio di scorie radioattive** nel territorio murgiano #AdessoSanteramo sostiene fortemente la bonifica della **discarica Luparelli** in Via Altamura, la bonifica e il riutilizzo dell'**invaso in contrada Mosca** per la raccolta delle acque piovane, sino al completamento dello **smantellamento dei tralicci residui in località Lazzitello**, la regolamentazione della distribuzione di fogli pubblicitari nelle cassette postali ed ogni altro intervento green.

I risultati positivi degli ultimi anni in tema di **raccolta differenziata** testimoniano le buone pratiche del cittadino santermano ma non rappresentano un punto di arrivo, quanto piuttosto un punto di ripartenza per la gestione dei rifiuti del prossimo quinquennio. La corretta raccolta e la riduzione della produzione dei rifiuti, porterà alla riduzione della Tari, con un sistema premiante dei cittadini virtuosi e proporzionale al reddito dichiarato. Si continueranno a potenziare i servizi di spazzamento stradale tramite attrezzature tecnologicamente più avanzate e si continuerà con i programmi di sensibilizzazione nelle scuole. Tramite i sistemi di videosorveglianza si andrà a combattere il triste fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle periferie, incrementando le sanzioni per i cittadini irrispettosi. Verranno proposti **programmi mirati di riciclo e riuso** che portino a fare un ulteriore salto di qualità in ottica di **economia circolare: dalla differenziazione dei rifiuti al riciclo e al riutilizzo**.

Esiste un Regolamento per **l'utilizzazione e la gestione delle aree verdi con il quale cittadini, associazioni, società ed imprese possono impegnarsi gratuitamente ed in prima persona nella cura e nella manutenzione del verde pubblico tra cui le aree verdi del proprio quartiere, le rotatorie stradali e le fioriere presenti in piazze e vie cittadine**. È una iniziativa che vogliamo portare avanti affinché il cittadino possa contribuire in prima persona al miglioramento del verde pubblico, sentendosene responsabile ed avendone attenzione e cura di beni che appartengono alla collettività.

Valorizziamo il nostro paesaggio

Fra i luoghi, invece, che vogliamo valorizzare, tutelare e rendere sempre più fruibili sono **le Grotte di Sant'Angelo**, primo attrattore turistico della città, che sono state interamente ristrutturate e poi abbandonate all'oblio, tanto da non poter rientrare tra le attrattive del viaggiatore appassionato di preziosi e antichissimi insediamenti. Il **bosco Galietti**, così ben attrezzato, è funzionale a

trascorrere intere giornate all'aria aperta, ad organizzare eventi e manifestazioni non solo di tipo agreste. L'incolta **Gravinella**, preziosa per il suo sottobosco e per la biodiversità delle sue piante, va fruita con cura e con attenzione, preservandola da visitatori disattenti e rendendola accessibile con piccoli percorsi guidati. Il **cammino materano** che è ormai diventato una tappa obbligata per gli amanti della vacanza lenta da godere in immersione nel paesaggio. Il **Bosco della Parata**, situato nella zona più alta di Santeramo, prima d'ora mai considerato nella programmazione di vivibilità. Tutti questi luoghi vanno potenziati nelle infrastrutture e nelle attività da svolgere al proprio interno, ma, soprattutto, nella custodia e manutenzione con gestioni che ne valorizzino ulteriormente fruibilità e bellezza. Si interverrà, sulle **piste ciclabili**, oggi pressoché inesistenti, prevedendo, altresì, nuove aree di espansione per bici elettriche e monopattini, come richiesto dai più giovani.

Cogliamo i suggerimenti delle associazioni di volontariato nella promozione degli **orti urbani**. Sono tantissimi i benefici legati alla scelta di ritagliarsi dei momenti per vivere a contatto con la natura. Altrettanti sono i risvolti positivi che hanno per la comunità le buone pratiche di sviluppo sostenibile. Ecco perché nel nostro programma abbiamo scelto di inserire la realizzazione di un **orto urbano**, uno spazio verde di proprietà comunale da affidare, di volta in volta, a cittadini e associazioni che non siano coltivatori professionisti ma che perseguano la produzione di fiori, frutta e ortaggi. I vantaggi sono molteplici: combatteremo il degrado, riscopriremo il valore della terra, incentiveremo la collaborazione tra cittadini e mostreremo ai giovani santermani che un futuro verde e più rispettoso della natura è possibile.

Bisogna, inoltre, lavorare in tutte le sedi istituzionali alla effettiva implementazione del **Parco dell'Alta Murgia** che rappresenta una concreta opportunità di sviluppo per tutto il territorio.

Per i nostri amici pelosi

La questione randagismo è una sicuramente annosa e, nonostante l'impegno profuso da parte di gente volenterosa, non si è ancora radicata la cultura dell'adozione e il disprezzo per l'abbandono. Gli amici pelosi, però, sono sempre più numerosi nelle nostre case e questo sicuramente aumenta la sensibilità di tutti conducendo i più verso un atteggiamento di protezione.

Nel sud il randagismo continua ad essere volutamente considerato come una emergenza e c'è chi ancora pensa che la costruzione dei canili sia la soluzione del problema, l'Anpa che lavora sul territorio da oltre 30 anni, considera prioritario affrontare il problema ribaltando completamente le vecchie logiche e inserendo delle priorità: i canili vanno visti e pensati come micro strutture, punto di riferimento per cuccioli in attesa di adozione, cani malati o anziani. Condividendo queste considerazioni, raccogliamo l'istanza **proposta dall'Anpa**:

- Istituzione di un ufficio diritti animali
- Approvazione regolamento tutela dei diritti degli animali
- Individuazione di aree e percorsi animal friendly
- C.A.S.A. (**Censimento** dei cani randagi e dei cani di proprietà, **Anagrafe** iscrizione identificazione mediante microcip di tutti i cani randagi e di proprietà, **Sterilizzazione** di tutti i cani e gatti vaganti nel territorio e di quelli di proprietà, **Adozione** responsabile e consapevole dei cani presenti nei canili e nei rifugi)

GRANDI OPERE/URBANISTICA

Verso la smart city

#adessosanteramo si orienta verso la nuova visione di **Smart city**: città intelligenti, urbanistica a misura d'uomo, digitalizzazione e sostenibilità per favorire l'economia circolare che si sforza di dare nuova vita ai prodotti attraverso il riuso e riciclo. Sono traguardi da raggiungere con determinazione attraverso:

- *efficientamento degli uffici comunali,*
- *Zero emissioni: incentivo alla realizzazione di colonnine elettriche all'interno delle singole abitazioni;*
- *realizzazione di spazi per il co-working anche attraverso incentivi per i giovani che decidono di restare o tornare a Santeramo per creare una nuova cultura economica del territorio;*
- *favorire la creazione dei modelli ibridi d'impresa: P.P.P. & cooperative di comunità;*
- *prevedere spazi da destinare ad un Orto urbano condiviso che passi attraverso la concessione circolare e di prossimità degli spazi pubblici;*
- *creare un efficace strumento per il sostegno e la formazione per agrifood 4.0, orientamento e reintegrazione al lavoro per giovani, NEET .*

Vogliamo costruire un futuro di **energia sostenibile** in linea con il Goal 7 dell'agenda 2030 che promuove energia pulita e accessibile a tutti e che considera **le fonti energetiche rinnovabili** come le uniche in grado di fermare drasticamente le emissioni di gas serra, causa del surriscaldamento della Terra e dei cambiamenti climatici. Nel nostro programma abbiamo inserito quattro importanti obiettivi:

- completare l'**efficientamento energetico degli immobili comunali** partendo da un censimento e da un'analisi dello stato dell'arte;
- definire le aree per lo sviluppo delle energie rinnovabili tutelando lo splendido territorio santermano;
- avviare dei **processi di formazione** per avere personale specializzato per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per i tecnici locali;
- effettuare uno screening preliminare per individuare soggetti privati interessati a sviluppare **delle comunità energetiche sul territorio**;

La città a misura d'uomo

Lo sviluppo armonico di una città non può prescindere dall'utilizzo di strumenti che ne regolano l'espansione, che vanno adeguati alle esigenze concrete e vanno concordati a livello regionale in modo soddisfacente e proficuo. Va sollecitata l'evasione di tutte le pratiche di condono, vanno consentiti con appositi strumenti normativi, le variazioni delle destinazioni d'uso degli immobili.

Quando parliamo di lavori pubblici, poi, bisogna fare un distinguo tra i semplici interventi di manutenzione ordinaria quali strade, marciapiedi, parchi e verde pubblico, manutenzione degli edifici pubblici, segnaletica orizzontale e verticale ecc. che deve avvenire con regolarità e non solo in occasione della campagna di elettorale. Interventi che, in ogni caso, devono essere ben programmanti ed eseguiti sia in tempi brevi che con qualità; (non si devono più ripetere situazioni come quella di corso Tripoli, via Netti e via Roma!) e quelli straordinari. La manutenzione ordinaria è un must della coalizione #Adessosanteramo non potendo più essere accettato lo stato di degrado generale al quale si assiste aggirandosi per il paese.

Sicuramente sarà dato seguito ai **progetti già in corso**, perché anche in questo vogliamo rappresentare un modo di amministrare differente dando continuità agli interventi già programmati, perché non può essere accettabile, ad esempio, che gli interventi durino decenni, come è successo per i lavori di ristrutturazione della nuova biblioteca comunale completati dopo 20 anni, e che i progetti già avviati, come quello del 2020 per la realizzazione di una tensostruttura, finanziato con risorse del bilancio comunale e con mutuo della Cassa DD.PP e quello per la realizzazione di una piscina e di un'area ludica sempre nella stessa zona del PalaVitulli, con il cambio dell'amministrazione comunale vadano persi. Ecco, questo modus operandi delle pregresse amministrazioni ha provocato molti ritardi e danni all'economia locale e allo stesso decoro della città.

Attraverso una Task force di esperti cercheremo di cogliere tutte le possibilità di finanziamento offerteci dal PNRR in tutti i settori della città.

Certamente bisogna dare una priorità alle carenze di aule scolastiche e spazi a disposizione delle scuole, perché non si ripeta più quanto è avvenuto nel corso di questo anno scolastico che ha visto i nostri ragazzi girovagare tra ambienti di "fortuna" per garantire il loro diritto allo studio;

Nello spazio temporale della consiliatura dobbiamo, sicuramente, intervenire per ampliare **la pubblica illuminazione** nelle zone esterne dell'abitato, vista la presenza di diversi nuclei familiari che vi risiedono da anni;

Partendo dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (già esistente) previo aggiornamento, è nostra intenzione proseguire con il completamento delle zone dell'abitato già oggetto di intervento (per es. Via Roma, Via Netti, Zona del centro storico, ecc.), intervenendo, nello stesso tempo, in altri quartieri come quello compreso tra Via Laterza e Via Gioia e in tutti i quartieri periferici della nostra cittadina.

Nella nostra visione di amministrazione, tutti gli interventi del cosiddetto settore dei LL.PP. devono aver una duplice funzione: un mezzo per migliorare la vivibilità della nostra città ma anche e soprattutto uno strumento per riversare nell'economia locale risorse importanti, attraverso le Imprese del territorio e, così, contribuire alla creazione di nuove opportunità di lavoro.

Al Pug va affiancato sia il **PIANO DI RECUPERO**, utile per analizzare il contesto edilizio del Comune e in particolare gli edifici, sia vecchi che antichi, fornendo ai cittadini le indicazioni più opportune sugli interventi di recupero e restauro o di semplice manutenzione, che il **PIANO DEL COLORE E DEI MATERIALI**. Due strumenti essenziali per una armoniosa rigenerazione del centro storico.

Le grandi opere

Per quanto riguarda le **grandi opere**, un obiettivo è quello della realizzazione della **CITTADELLA DELLO SPORT**: il progetto prevede l'organizzazione di impianti sportivi concentrati nella zona di via Alessandriello in cui, oltre a prevedere la ristrutturazione delle strutture già esistenti, verrà predisposto lo spazio incolto adiacente alla rotonda attrezzandolo per lo sport all'aperto, dalla pallacanestro alla pallavolo, con piste per allenarsi nella corsa e nell'attività ginnica. I fondi già stanziati di progetti approvati insieme alla città metropolitana sono: **PALAVITULLI 3.852.000 MILIONI DI EURO, PALACOOPER 5 MILIONI DI EURO, CAMPO SPORTIVO MELE 1 MILIONE DI EURO**; quest'ultimo progetto prevede la realizzazione di un parco in cui si può pensare di insediare **un teatro**, una struttura che arricchirebbe l'offerta culturale per la città. Per queste opere pubbliche, l'Amministrazione si impegna a seguire le pratiche di finanziamento già avviate e di inoltrarne altre, all'indirizzo della Città Metropolitana di Bari, con occhi sempre spalancati su tutte le opportunità di finanziamento che saranno attivate dal PNRR.

Vogliamo recuperare il **patrimonio comunale esistente (tra cui, in particolare, gli uffici della zona artigianale)**; la **storicità di Piazza Garibaldi** con la sopraelevazione della sede della piazza stessa nonché di Piazza Dott. Giuseppe Simone; l'ex **deposito Tradeco** in Via Altamura; l'area in cui insiste l'ex **mattatoio comunale** nel quale si annida una grande bomba sociale; vogliamo realizzare una **pista ciclabile per Galietti** e il recupero dello stesso **villino Galietti** con potenziamento delle attività green già avviate dalle splendide Giacche Verdi di Santeramo.

Tra le nostre intenzioni vi è anche il recupero della struttura “Nuvolette e Palloncini” da restituire alla comunità.

In collaborazione con la nostra Diocesi, verificheremo le condizioni per la costruzione **di una nuova Chiesa a Nord/Nord-Ovest di Santeramo** (Via Cassano, Via Stazione, Via Mascagni) per l'espansione urbanistica della città e per favorire una più agevole partecipazione dei Cattolici alle attività di fede. Per piccole emergenze quotidiane che attengono alla qualità della vita dei nostri Concittadini, si esplorerà la possibilità di **conferire incarico ad una Cooperativa di produzione e servizi per il pronto intervento di pronto intervento in casi di necessità**.

Grandi e piccoli collegamenti

Per quanto riguarda le **STRADE URBANE**, che da sempre sono state investite di notevoli risorse per la riqualificazione, l'approccio utilizzato negli ultimi anni è stato quello di una manutenzione stradale mediante “ripristini parziali” continui e ripetuti. Occorre procedere, invece, nella ripavimentazione completa delle strade con relativa segnaletica orizzontale e verticale. E' necessario, inoltre, predisporre un adeguato piano urbano della mobilità, per ridurre il pressante traffico e le immissioni nocive all'ambiente.

Per le **STRADE EXTRAURBANE** ci impegniamo al completamento della nuova circonvallazione, la **bretella che collega via Gioia con via Altamura** per snellire il traffico pesante che, nonostante i divieti, ancora transita nella città e per alleggerire le arterie cittadine dal traffico extraurbano.

Una città per tutti

Per l'**EDILIZIA POPOLARE** vogliamo intercettare nuovi finanziamenti per nuove "case popolari". Procedere all'aggiornamento del fabbisogno abitativo delle famiglie meno abbienti e aventi titolo all'assegnazione di alloggi economici e popolari. Contestualmente, vogliamo individuare le aree edificabili da mettere a disposizione per la realizzazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

EDILIZIA SCOLASTICA. Per garantire ai nostri ragazzi delle strutture scolastiche più accoglienti e sicure, occorre accedere ai finanziamenti "**antisismici**" della **Regione Puglia**. Tutti gli edifici scolastici necessitano di interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione edilizia, abbattimento delle barriere architettoniche.

Per l'**AREA CIMITERIALE** è prevista una progettazione, riqualificazione e implementazione di loculi necessari a garantire il fabbisogno attuale e dei prossimi anni. Va garantita l'ordinaria manutenzione dei viali, ormai divenuti pericolosi per lo stato pessimo in cui trovasi l'asfalto, la pulizia ed il rifacimento del manto stradale oltre che la sistemazione delle varie fontane. Ristrutturazione dell'Ossario comunale per dare rispetto alle Ossa incustodite di tanti nostri cari Concittadini defunti.

MONUMENTI E STORIA Si procederà alla pulizia periodica del **Monumento ai Caduti di tutte le Guerre** e della **statua di San Francesco**, unici due monumenti cittadini, abbandonati al loro destino e, per questo, ricoperti di velame verdastro. Si procederà alla **realizzazione di due nuovi monumenti**: il primo dedicato alla **Madonna Addolorata** da ubicare in Piazza Mons. Iolando Nuzzi

data la vocazione storica di quella zona sante la presenza dell'antica Chiesa della Pietà dell'edicola di Gesù Crocifisso che, con ogni probabilità, è stata realizzata dal grande scultore santermano Giovanni Laricchia; il secondo, in omaggio all'Emigrazione, provata con duri sacrifici da parte di tanti Concittadini che hanno reso possibile lo sviluppo della Città. Come pure non possiamo consentire che la **Croce** posta all'incrocio tra Corso Italia e Via Altamura, in "Ricordo della santa missione dei Padri Passionisti – 8 dicembre 1910" non resti in stato di abbandono come quella nella piccola aiuola ottagonale all'incrocio tra Via Matera e Via Lazzitello, elevata nell'anno giubilare del 1929.

TURISMO

Investiamo nel turismo

Occorre orientare gli investimenti nella valorizzazione e promozione del territorio nella consapevolezza che il turismo possa diventare un volano per la crescita economica di Santeramo. Per migliorare questi risultati si dovrà continuare a lavorare su un **Piano Comunale del Turismo** che, in maniera organica, possa contenere quanto necessario per lo sviluppo di questo importantissimo settore:

- integrazione turistica con i Comuni circostanti, potenziando la partnership con Matera. Sfruttare l'inserimento di Santeramo nel percorso a piedi denominato "**Cammino materano**" per incrementare la crescita di un "**turismo lento**" particolarmente adatto alla conformazione del nostro territorio. Potenziare **gli itinerari storici** con il Palazzo Marchesale, l'ex-convento dei Padri Riformati, l'ex-stazione, la Chiesa Matrice, la chiesetta di Sant'Eligio, ecc. Puntare sugli **itinerari naturalistici** con una serie di eventi e nei percorsi **enogastronomici** nelle masserie a vocazione agrituristica. Potenziamento della rete delle strutture ricettive. Insediamento dell'**infopoint turistico** e la formazione **di guide turistiche** del centro storico in doppia lingua e fornendo brochure di commercializzazione del territorio. Press tour con giornalisti nazionali ed internazionali. Promozione sui mass media locali, nazionali ed internazionali.
- Richiesta del **patto di gemellaggio con la Città di Capaci** al quale ci lega la comune devozione in onore di S. Erasmo, nostro Patrono, nel cui territorio si consumò la strage mafiosa con la morte del Giudice Giovanni Falcone, della moglie e della sua scorta per dare testimonianza dell'ancoraggio del nostro ideale alla legalità che sarà luce e maestra della nostra attività amministrativa e per dare esempio di vita alle nuove generazioni, molto sensibili su questo argomento;

- **Fruizione delle grandiose Grotte di S. Angelo**, bene prezioso anelato da tanti anni e che fino ai nostri giorni resta un miraggio e di tutti i luoghi di “interesse” della città :
- Allestimento di **due sagre cittadine**; una primaverile e l'altra autunnale per la promozione, in particolare delle tipicità santermane (es. scarcelle, cartellate, castagnelle) e della carne di cavallo al fine di dare una precisa e definita identità, anche nominativa, alla pari di altre città vicine (es. Altamura per il pane, Acquaviva per la cipolla rossa, Santeramo per la carne) Una sorta di “**paniere**” per valorizzare e commercializzare i nostri prodotti che garantisca ulteriore via di sviluppo economico e occupazionale.
- Assegnazione annuale del titolo di “**Alfiere – Città di Santeramo**” a tre Concittadini per essersi distinti in arti, cultura, economia, sport, ecc.
- Definizione di un **percorso turistico interurbano** alla scoperta dei siti archeologici di maggiore rilievo, tuttora sconosciuti a tanti concittadini;
- Sostegno alle Associazioni che allestiranno “**La Compagnia degli Sbandieratori – Città di Santeramo**”, per divenire vanto culturale anche oltre i confini cittadini e valorizzazione delle bande cittadine;
- Rivitalizzazione concreta **dei gemellaggi con le Città di Bad Sackingen, Bulach e Formia**, quali dopo gli anni iniziali pieni di entusiasmo, si sono praticamente appiattiti;
- Ricucire i legami con i santeramani all'estero per promuovere il così detto **Turismo di ritorno**;
- Promozione de “**I giorni della Storia**” per conoscere e valorizzare Donne e Uomini che per questa nostra cara Città tanto hanno fatto nella loro esistenza (es. Giovanni Giampetruzzi, detto il Contino; Vito Tangorra con i suoi libri sulla storia di Santeramo; Maria Colamonaco, la pasionaria di Santeramo, ecc.);
- Predisposizione di **un gadget ufficiale del Comune di Santeramo** per la cui definizione se ne occuperà il mondo culturale cittadino.
-

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

I fondi messi a disposizione del PNRR per la digitalizzazione consentiranno, come detto, il potenziamento e l'installazione di altre telecamere sul territorio urbano ed extraurbano a tutela della sicurezza e del patrimonio pubblico e privato. Si parteciperà a bandi del Fondo Unico per la Sicurezza, e a tutti quelli che si renderanno disponibili, per potenziare servizi come la Centrale Operativa della Polizia Locale, con riorganizzazione del sistema informatico.

SPORT

Sportivamente Santeramo

La coalizione **#adessosanteramo** punta alla realizzazione della Cittadella dello sport. L'obiettivo è quello di concentrare nella zona di via Alessandriello, già interessata dall'insediamento di numerose strutture, tutto quello di cui hanno bisogno gli sportivi santermani, le associazioni che si occupano di sport, le diverse squadre presenti sul territorio.

Ogni specialità avrà luoghi adeguati al suo svolgimento, per favorirne la crescita e lo sviluppo.

Tutte le strutture dovranno essere costantemente mantenute, pulite e vigilate.

Lo Stadio comunale dovrà essere riqualificato negli spazi esterni ed interni dedicati all'atletica e agli sport minori.

La coalizione **#adessosanteramo** ritiene che lo sport sia un ottimo veicolo d'inclusione per i cittadini con bisogni speciali per cui sostiene il **"il buono sport per tutti"**; sostiene, inoltre, le associazioni sportive, ricreative e del tempo libero attraverso progetti in rete unica mediante la gestione delle aree sportive condivise. Individua nuovi spazi **open door** da condividere con le associazioni per una pratica sportiva green e all'aperto.

Con lo stesso obiettivo vuole realizzare una pista di atletica intorno al realizzando parco verde del ex campo Mele, sia per i giovani ma, soprattutto, per gli adulti che non vogliono recarsi fuori dal centro abitato per fare jogging e/o altre attività.

Si realizzerà un percorso pedonale e ciclabile su di un'area dismessa dall'AQP con partenza da Montefreddo fino a Mercadante, per praticare attività godendo del meraviglioso paesaggio del nostro territorio.

Fra i banchi di scuola

#Adessosanteramo Innanzitutto si attiverà per conoscere quali sono le condizioni in cui attualmente versano gli edifici scolastici santermani, per poter prevedere e programmare interventi migliorativi e per poter sollecitare la Città Metropolitana per quanto di sua competenza. Individuerà idonei ambienti per la gestione delle nuove emergenze educative. Impiegherà risorse specifiche per la sistemazione delle aree green circostanti gli attuali edifici scolastici e realizzerà coperture esterne agli istituti scolastici per consentire il riparo nei giorni di pioggia a genitori e alunni.

Si istituirà un sindaco e una giunta comunale dei ragazzi, per chiamarli ad esprimere, a cadenza regolare, dei pareri consultivi sulle misure da adottare a beneficio della nostra comunità, tanto perché i ragazzi diventino la vera coscienza critica di Santeramo.

Sarà istituito uno sportello di orientamento per l'università, per dare risposte concrete a tutte le legittime domande che i nostri giovani si pongono sul loro.

Favorirà l'alleanza tra scuole, di tutti gli ordini presenti sul territorio, tra comune e territorio, tutto per combattere la povertà educativa, la dispersione scolastica ed accrescere le competenze dei cittadini del domani. Si orienta verso un potenziamento delle relazioni con i paesi gemellati dando la possibilità a tutta la comunità di poter accrescere gli scambi culturali.

RECUPERO DEL SENSO CIVICO

#Adessosanteramo ritiene che la rinascita della città passi anche attraverso la maturazione di un forte senso civico e di appartenenza. Il santermano deve acquisire maggior senso di appartenenza a tutela della cosa comune, deve

amare di più Santeramo. In tal modo non vedremo più carte, mozziconi, pacchetti vuoti di sigarette e lattine, abbandonati per strada; non vedremo muri imbrattati, aiuole e cestini della spazzatura divelti. Può sembrare banale, ma non lo è.

Istituiremo, quindi, attività di supporto all'educazione civica, per formare generazioni più consapevoli e attente.

IL GRANDE SOGNO

All'interno del nostro programma vi sono **proposte inedite** che vanno nella direzione di conferire bellezza e decoro alla città, di creare opportunità di crescita e rinascita economica e sociale. E' un obiettivo che animerà ogni provvedimento della nostra attività amministrativa.

Il sogno #Adessosanteramo è quello di dare lustro al paese, proiettandolo a pieno titolo in una nuova era.

Tra cinque anni vogliamo lasciare una città viva e operosa che ha ripreso il suo cammino dopo oltre dieci anni di lockdown amministrativo. Non sarà facile, soprattutto se l'Amministrazione non sarà supportata dall'articolato patrimonio cittadino, nella convinzione che, quando si tratta di realizzare interventi significativi di rilancio, tutte le energie disponibili sono necessarie e Santeramo le ha sempre messe in campo quando si è trattato di rimboccarsi le maniche e di rimettersi in cammino.

**ADESSO
SANTERAMO**

